

## CHIETI: AQUILANO GESTIVA CASA D'APPUNTAMENTI ARRESTATO PER SFRUTTAMENTO PROSTITUZIONE

21 Gennaio 2011

---

CHIETI – Un uomo di 39 anni della provincia di L'Aquila, Domenico Di Nicola, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Chieti per sfruttamento della prostituzione.

I fatti si sono verificati a Francavilla al Mare (Chieti). Da qualche tempo i carabinieri stavano monitorando alcune abitazioni della cittadina rivierasca nelle quali erano stati segnalati movimenti sospetti, oltre a scandagliare il 'mondo' degli annunci erotici sui quotidiani della zona, per individuare fenomeni connessi alla prostituzione a domicilio che, soprattutto nei periodi invernali, interessa le località balneari.

Dagli incroci effettuati, anche attraverso l'esame dei contratti di affitto, è quindi emerso che Di Nicola era coaffittuario di un appartamento in via Canto Novo nonchè intestatario di un telefono cellulare abbinato ad un annuncio erotico di un quotidiano locale. Sono quindi iniziati dei servizi di osservazione nei pressi del condominio dove è ubicato l'appartamento. Uno dei carabinieri ha telefonato al noto numero e ha fissato un appuntamento per la mattinata di ieri.

La porta dell'appartamento gli è stata aperta da una giovane donna extracomunitaria che ha invitato il militare a consegnarle la somma di 100 euro per la prestazione. La donna ha iniziato a spogliarsi. A quel punto il carabiniere si è qualificato e ha fatto entrare i colleghi che lo attendevano all'esterno i quali hanno trovato in una camera da letto Di Nicola il quale stava dormendo.

La perquisizione della camera in uso all'uomo ha consentito di rinvenire e sequestrare la somma contante di 320 euro, provento del meretricio della sera precedente, circa tre grammi di hashish e cinque flaconcini di metadone; nella camera 'alcova' in cui riceveva i clienti la ragazza (una 20enne dominicana residente a Milano, in possesso di regolare permesso di soggiorno) sono stati invece sequestrati circa 600 preservativi e vari 'sex toys'.

A quel punto l'uomo è stato arrestato anche perchè gravato da precedenti penali della stessa specie, nonchè per violazione della normativa sugli stupefacenti.

Da ulteriori accertamenti è emerso che la ragazza divideva il proprio 'fatturato' al 50% con Di Nicola il quale si occupava dell'affitto, delle spese telefoniche e delle spese per gli annunci sui quotidiani (in quattro mesi è emersa una spesa di oltre 5.000 euro).

Le indagini naturalmente proseguono sia sul caso scoperto (non è escluso che nell'appartamento si alternassero più ragazze) che su altre situazioni che dovessero far emergere evidenti 'campanelli di allarme'. L'uomo è stato tradotto alla Casa Circondariale di Chieti.